

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
 - Immediatamente esecutiva dal _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 343 del 07 FEB. 2020

DIREZIONE AFFARI GENERALI _____

OGGETTO: Liquidazione e pagamento spese processuali al dott. B.L. in esecuzione della sentenza n. 2617/2019 della Corte di Appello di Catania nella controversia proposta da I.S. e P.T. contro ASP.

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
U.O.C. AFFARI GENERALI

IL DIRETTORE

AVV. GIOVANNI TOLOMEI

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. AFFARI GENERALI

IL DIRETTORE

AVV. GIOVANNI TOLOMEI

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 05 FEB. 2020

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 3PB del 2020 / C.E. / C.P. / F d. Vinc. / S.Pass.

Denominazione 509030201 "S. LEG."

☐ Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 07 FEB. 2020, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza _____, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Dott. Emanuele Marcello Dieli

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

Premesso che con atto di citazione notificato il 21.7.2010 i sigg.ri I.S. e P.T. in proprio e nella qualità di eredi di I.E., richiedevano al Tribunale di Ragusa la condanna dell'ASP al risarcimento dei danni subiti per i fatti meglio descritti in atti e riconducibili a responsabilità dei sanitari della UOC di Ostetricia dell'Ospedale di Modica;

Vista la delibera n. 2145 del 12.11.2010 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere avverso detto atto di citazione, disponendo altresì la chiamata in causa della compagnia assicuratrice Carige Assicurazioni, conferendo incarico all'Avv. Luigi Piccione;

Vista la sentenza n° 773/2015, pubblicata il 17.11.2015, a mezzo della quale il Tribunale di Ragusa accoglieva parzialmente la domanda spiegata da parte attrice e per l'effetto accertava la responsabilità dell'ASP per il decesso di I.E.; condannava l'ASP a pagare a P.T. € 250.000.000 e a I.S. la somma di € 200.000,00 oltre interessi e rivalutazione a titolo di risarcimento del danno; condannava Carige s.p.a. in forza delle polizze assicurative al tempo vigenti a rivalere l'Azienda di tutte le somme che la stessa dovesse pagare agli attori in esecuzione della presente sentenza, comprese le spese di lite; condannava i dottori C.G. e B.L. a ripetere quanto versato dall'ASP in favore di parte attrice, all'esito del relativo adempimento; condanna Carige a tenere indenni C.G. e B.L. di tutte le somme che gli stessi dovessero pagare in favore dell'ASP in esecuzione della presente sentenza;

Visto l'atto di citazione in appello notificato il 26.4.2016 all'ASP da parte dei sigg. IS. e P.T. per la data 22.7.2016 avanti la Corte d'Appello di Catania, i quali chiedevano il riconoscimento del danno nella misura pretesa in primo grado, pari ad €, 4.000.000,00 ritenendosi non soddisfatti dall'accoglimento parziale della domanda iniziale;

Visto l'atto di appello proposto da Amissima Assicurazioni s.p.a., subentrata a Carige s.p.a. avverso la sentenza n.° 773/2015 del Tribunale di Ragusa ritenendola viziata nella formazione della decisione in quanto non ha tenuto in debito conto la contraddittorietà tra la CTU espletata nel corso del giudizio civile di primo grado e quella esperita nel procedimento penale dal Medico legale incaricato del PM e che ha escluso ogni responsabilità dei medici;

Vista la delibera n. 1352 del 16.6.2016 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere in giudizio, proponendo appello incidentale e conferendo incarico professionale all'avv. Vincenzo Aprile;

Vista la sentenza n. 2617/2019 pubblicata il 27.11.2019 a mezzo della quale la Corte di Appello di Catania definitivamente pronunciando rigettava gli appelli principali proposti da I.S. e P.T. nonché dalla Amissima Assicurazioni s.p.a.; rigettava gli appelli incidentali proposti dall'ASP e dal dott. G.C. e, per l'effetto, conferma le statuizioni di condanna emesse nei loro confronti; accoglieva per quanto di ragione l'appello incidentale proposto dal dott. L.B. e per l'effetto annullava le statuizioni di condanna contenute nei suoi confronti nella sentenza impugnata e rigettava la domanda di garanzia proposta nei confronti dello stesso, condannando l'ASP al pagamento delle spese processuali nei confronti dello stesso;

Vista la nota dello studio legale Scopsi- Laudadio del 28.11.2019, legali del dott. L.B., che sollecita il pagamento delle spese processuali in favore del proprio assistito, quantificate nell'importo complessivo di Euro 28.388,64 al lordo dell'IVA e CPA;

Vista la nota dell'Azienda con la quale si richiede alla Compagnia Amissima l'integrale pagamento di tutte le somme dovute in virtù ed esecuzione della citata sentenza di appello n. 2617/2019 rimasta ad oggi senza riscontro alcuno;

Ritenuto necessario provvedere al pagamento delle somme dovute al dott. L.B. al fine di evitare aggravio di spesa in danno dell'Azienda, con animo di interale rivalsa nei confronti della Compagnia Amissima Assicurazioni;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Liquidare e pagare la somma complessiva di Euro 28.388,64 in favore del dott. L.B. a titolo di spese processuali dovute in virtù ed esecuzione della sentenza n. 2617/2019 della Corte di Appello di Catania proposto da I.S. e P.T. contro ASP ed altri meglio descritto in premessa ;
- Autorizzare la relativa spesa di Euro 28.388,64 a gravare al conto di costo n509030201 "legali non fiduciari- controparti"
- Riservarsi di agire nei confronti della Compagnia Assicuratrice Amissima per il recupero integrale delle somme corrisposte dall'ASP in virtù ed esecuzione della soprarichiamata sentenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



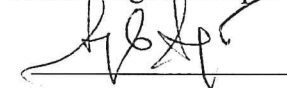
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE